



Con il contributo dello
strumento finanziario
LIFE della Comunità Europea



Project LIFE14 NAT/IT/000209



Verbale del Tavolo Tecnico del 28 febbraio 2029

Presenti: PNATE: Francesca Moretti, Willy Reggioni; MEOC: Renato Carini; MEC: Fausto Minelli; MEOR: Bianco David; MAR: Massimiliano Costa, Gabriele Cassani; RER: Monica Palazzini, Elena Chiavegato, Cristina Barbieri, Roberto Fabbri

I punti all'ordine del giorno sono stati sviluppati come riportato di seguito in maniera sintetica.

1 *Presentazione delle attività di reporting e richiesta di modifica sostanziale del progetto trasmesse a dicembre ad EASME.* Cristina Barbieri ha partecipato all'incontro per illustrare la documentazione che è stata presentata a dicembre ad EASME. In particolare ci si è soffermati sulla richiesta di modifica sostanziale e di come questa potrebbe incidere sul progetto richiedendo una nuova organizzazione. Si è comunicato ai partner che tutta la documentazione verrà resa disponibile sul sito del progetto e su teams. E' stato fatto un approfondimento sulle nuove scadenze, nel caso venga approvata la modifica sostanziale.

2 *Aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, con particolare riferimento alle azioni: C1- Interventi per la creazione alberi habitat per O. eremita e R. alpina; C2 – Interventi per il recupero di ruscelli idonei per C. mercuriale; C3 - Installazione WMB.* Ogni partner ha illustrato le problematiche incontrate nella fase di individuazione, creazione alberi habitat. E' emerso che non sempre è possibile garantire la presenza di un numero congruo di piante con le caratteristiche previste dal progetto anche se è intenzione di tutti di individuare le situazioni migliori. Per coloro che hanno già avviato le gare per i lavori si concorda che in caso di necessità si potranno fare dei piccoli adattamenti rispetto a quanto previsto in fase di gara. Per quanto riguarda il recupero di ruscelli e rii è emersa la difficoltà di reperire lunghi tratti idonei, quindi si ipotizza di intervenire su un numero maggiore di tratti anche se più brevi. Si ipotizza che sia necessario ripetere parte degli interventi realizzati, per mantenere sgombre i tratti individuati dalle piante che ogni anno potrebbero ricrescere. Per quanto riguarda l'installazione delle WMB e la preparazione della rosura vengono condivise le considerazioni sulle modalità migliori per la collocazione delle WMB, per la produzione della rosura, si ipotizza di utilizzare volontari in questa fase che possano contribuire fattivamente.

3 *Azione C6: banca dati del progetto* - l'attività della banca dati prosegue e si prevede che per la primavera possa essere operativa, si propone di dedicare un incontro per la presentazione dello strumento e delle modalità di inserimento dei dati

4 *C7/E5 – workshop tematici* - Si programmano le attività previste da queste azioni raccogliendo le disponibilità dei partner, ma avendo comunque cura che le iniziative possano essere distribuite sull'intero territorio del progetto per offrire opportunità di informazione / formazione ad un maggior numero di potenziali partecipanti. PNATE e PNFC si candidano per realizzare le azioni previste C7

5 *Aggiornamento e discussione sulle attività di allevamento su O. eremita Az. C4/D1-* l'allevamento prosegue senza nulla di significativo da segnalare, a primavera gli allevamenti dovrebbero essere in grado di fornire un numero necessario di animali

6 *Azione C5/D2: piano delle immissioni, relative autorizzazioni, programmazione della valutazione ex - post* - Sono da predisporre le lettere per le consultazioni degli enti locali ai fini delle autorizzazioni. La Regione

provvede a predisporre una comunicazione alle associazioni ambientaliste e agli ordini dei dottori agronomi forestali. Al termine delle consultazioni vengono emessi dei provvedimenti, analogamente i Parchi nazionali devono procedere effettuando le consultazioni ed emettendo i provvedimenti. Per quanto riguarda le immissioni è necessario sapere quanti animali si hanno a disposizione e quindi valutare quanti animali possono essere immessi in ogni sito

7 Programma 2019 per le attività di volontariato Az. A5 - Per quanto riguarda questa attività si decide che devono essere incrementate le occasioni valorizzando le persone che fino ad ora hanno collaborato al progetto, allargando la platea anche agli studenti universitari e tesisti.

8 Aggiornamento sulle attività relative al protocollo aggiuntivo previste per G. bilineatus. Si fa il punto invitando i partecipanti a focalizzare l'attenzione sulle seguenti problematiche: il piano di restocking con il relativo studio di fattibilità, un protocollo tecnico-operativo per la cattura all'estero, il trasporto in Italia e lo stoccaggio degli esemplari, il relativo rilascio, la richiesta delle autorizzazioni per l'immissione, organizzazione delle campagne di recupero dei fondatori. Ogni punto dovrà essere approfondito capendo le implicazioni che comporta e individuando la sequenza ideale della realizzazione delle attività.

9 Definizione e primi aspetti organizzativi relativi al primo simposio previsto nell'azione E2 da trasformare in un evento di portata nazionale sulla "gestione delle Foreste". Prende sempre più corpo l'ipotesi di dedicare almeno uno dei simposi alla gestione delle foreste, si decide di realizzarlo a Bologna. In previsione di questa iniziativa si prevede di organizzare una serie di incontri "preparatori" sui territori

10 Varie ed eventuali Si chiede al PNFC di illustrare il tema della segnaletica e delle sue aree di saggio per studio pedologico.